



La disciplina veterinaria a Boa Vista entra nel XXI secolo

Introduzione

Non vogliamo annoiarvi ripetendo quali sono i nostri obiettivi principali, ma su questi due obiettivi di base abbiamo avuto molto da fare:

- *controllo della popolazione canina e felina;*
- *alta qualità dei trattamenti veterinari.*

Ma partiamo dal primo. Un paio di settimane fa abbiamo superato il traguardo delle 2000 sterilizzazioni. Se si vuole fare una media annuale, ciò significa quasi 500 sterilizzazioni all'anno. Naturalmente possiamo esserne orgogliosi, ma ci manca un dato fondamentale: quanti cani vivono realmente sull'isola?

A gennaio, Nathalie e Spartaco sono stati invitati alla Camera Municipale di Boa Vista (poi CMBV). Il tema era l'ormai ricorrente "i cani uccidono le capre". Evidentemente questo problema è una costante di ogni isola capoverdiana. In pratica, le autorità locali ci chiedono di aiutare a sradicare questa calamità. Ci mettiamo volentieri a disposizione per questo tipo di collaborazione. Purtroppo, il CMBV non è in grado di rispondere a domande per noi fondamentali: quanti cani ci sono sull'isola? Quante capre sono state uccise negli ultimi 12 mesi?

Parlando invece del secondo obiettivo, fin dall'inizio della nostra esistenza come associazione sull'isola di Boa Vista, abbiamo sempre puntato sulla qualità dei nostri trattamenti. La nostra struttura è all'avanguardia, ma ci mancavano alcuni elementi per essere al top e ottenere risultati più rapidi. In effetti, l'area delle analisi di laboratorio era il nostro punto debole. Certo, potevamo continuare a dipendere da un laboratorio esterno, ma purtroppo non 24 ore al giorno.

Controllo della popolazione animale

Come spiegato nell'introduzione, Capo Verde soffre particolarmente della difficile coesistenza di cani e capre. Il problema risiede essenzialmente nella gestione delle due specie. La cultura locale non aiuta. Da un lato, l'eccessiva libertà concessa ai cani e, dall'altro, la scarsa protezione data alle capre, fanno sì che gli incidenti si moltiplichino. I proprietari di un gran numero di capre le lasciano vivere in totale libertà e senza controllo. All'arrivo sull'isola, non ci si deve stupire della presenza di capre intorno al terminal dell'aeroporto, sul ciglio della strada o vicino alle spiagge da sogno dell'isola.

Allo stesso modo, passeggiando nei centri abitati, ci si può facilmente rendere conto che i cani vivono principalmente per strada e con poca o nessuna sorveglianza. Nella discussione con il CMBV abbiamo affrontato un tema culturalmente difficile: la responsabilità. È sempre colpa dell'altro. Questo riguarda sia i proprietari di cani che quelli di capre.

Si potrebbe inventare molte soluzioni, ma l'unica via d'uscita applicabile è rappresentata da due interventi: cani sotto controllo e capre protette.





La cosa più strana è che esiste un codice di condotta dell'isola (Codego de postura) sull'argomento. Tutto è regolamentato. Non c'è nulla da inventare, manca solo l'attuazione. Questo regolamento è del 2015 e nessuno lo utilizza. È chiaro che l'applicazione rigorosa di questo regolamento ha effetti collaterali sulla vita politica: impopolarità.

Come possiamo aiutare? Beh, iniziamo a farci un'idea di quanti cani ci sono sull'isola. Vediamo quanti cani hanno un proprietario e registriamoli in un database.

A marzo e ad aprile abbiamo organizzato diverse sessioni informative sul tema del controllo della popolazione canina.

Abbiamo incontrato tutti i tipi di rappresentanti: proprietari di cani e di capre, andando di villaggio in villaggio. Da agosto abbiamo iniziato, con la collaborazione del CMBV, a microcippare i cani con proprietario.

Il primo villaggio servito è Cabeça dos Tarafes e, ad oggi, abbiamo completato tutti i villaggi e mancano solo i centri più popolati: Rabil e Sal Rei.

Sebbene l'associazione Nerina abbia già superato i 2000 animali sterilizzati, questo registro canino ci permette anche di osservare le proporzioni dei cani che abbiamo già sterilizzato. Di conseguenza, ci rendiamo conto che in alcune zone dell'isola dobbiamo porre l'accento sulla diminuzione del tasso di natalità.



Lentamente ma inesorabilmente, ci stiamo avvicinando al XXI secolo anche nella gestione della popolazione canina.

Miglioramenti nei trattamenti



Negli ultimi anni abbiamo avuto la fortuna di avere in visita diversi veterinari con lunga esperienza. Chi in campo generale e chi in temi specifici come l'ortopedia o l'ambito odontoiatrico. Ogni visita ci ha dato un contributo o un aiuto fondamentale nello sviluppo degli impianti o delle risorse.

Il primo esempio, lo possiamo fare con Ercole Parodi di Brescia. Ha aiutato molto Laura a installare la narcosi a gas e ci ha supportato dall'Italia in molte situazioni difficili. Senza contare che esultava felicemente con una delle

nostre tartarughe, paziente del momento.

Un importante contributo alla crescita della nostra clinica è senza dubbio Maria De la Morena. La ricordiamo mentre si prodigava per salvare un cane importato dall'Europa e spingeva sempre Laura a fare di più o a fare cose che sono così scontate in Europa, ma di sicuro un'assoluta novità sull'isola.





Un altro soggiorno che ci ha fatto progredire è sicuramente quello di alcune settimane di Alice Matos. Studentessa portoghese di veterinaria, ci ha introdotto a un sistema di possibili collaborazioni con gli studenti verso la fine della loro formazione. È facile capire che chiunque abbia volontà e un minimo di conoscenze veterinarie può aiutarci.

A maggio, abbiamo avuto il piacere di ricevere la visita del professore del dipartimento di salute animale dell'Università Complutense di Madrid, il dottor Mirò Guadalupe, specialista in malattie trasmesse da vettori e zoonosi, di Checa Rocio, un'altra veterinaria specializzata e parte del team del laboratorio del dottor Guadalupe, e della nostra

adorabile super veterinaria Maria de la Morena, che, come già detto, non è la prima volta che collabora con noi.

Quindi, con questa incredibile squadra abbiamo avuto una missione davvero importante: prelevare il sangue di una quantità rappresentativa di cani dell'isola per capire le malattie trasmesse dai vettori (come le zecche). L'Ehrlichia canis, ovviamente, era presente in quasi tutti i cani campionati, ma abbiamo analizzato anche altre 3 malattie con risultati sorprendenti. In clinica ci rendiamo conto che la maggior parte della mortalità canina è legata a questa malattia e ai suoi effetti collaterali. Infatti, sospettiamo che effetti collaterali come il malfunzionamento dei reni, del fegato, del



sistema nervoso e dell'apparato digerente siano direttamente responsabili dell'ehrlichia canis. Il nostro desiderio è capire come prevenire tutte queste disgrazie. Con l'aiuto del team della dottoressa Guadalupe stiamo cercando di trovare una soluzione valida e sostenibile. Così, abbiamo improvvisato una clinica mobile per fare questi prelievi di sangue. Il nostro obiettivo era di raccogliere più di 100 campioni. Non avevamo molto tempo per raccogliere tutti i campioni desiderati e alcuni villaggi distano circa 10-20 km dalla nostra clinica. Siamo andati nel quartiere di Boa Esperança di Sal Rei, a Rabil, dove abbiamo utilizzato il garage di una bellissima casa di una famiglia italiana che ci ha persino aperto la casa per offrirci un fantastico pranzo dopo il lavoro. Poi a Estancia de Baixo, Fundo das Figueiras e Joao Galego.



L'accoglienza della gente è stata straordinaria. Dopo pochi minuti dal nostro arrivo, c'erano i proprietari con i loro animali in attesa del controllo del sangue. Come sempre, i bambini sono stati i più curiosi e partecipativi. Alla fine, abbiamo effettuato più di 130 prelievi di sangue. Questo risultato è molto interessante per noi e, soprattutto, è molto importante per lo studio dell'Università di Madrid.

Questo studio non è iniziato quest'anno. Da due anni monitoriamo i casi di ehrlichiosi inviando i risultati e i campioni a Madrid. Per capire e approfondire tutte le disgrazie legate a questa malattia fondamentale, negli ultimi anni, soprattutto con l'aiuto di Maria De La Morena, abbiamo ottenuto una macchina di seconda mano per l'analisi biochimica del sangue. È stato il primo passo per "costruire" il nostro laboratorio. Con questa



visita, siamo riusciti a portare dalla Spagna la macchina per gli emogrammi. Si tratta di un miglioramento molto importante per le attività diaria della clinica.

Ora possiamo fare l'emogramma, l'analisi della composizione cellulare del sangue e le analisi biochimiche che ci dicono la composizione chimica del siero (p.es. urea, creatinina, zuccheri, ecc.).

Per la nostra veterinaria, non potete immaginare quanto sia importante avere queste macchine. Con queste macchine può capire e diagnosticare le malattie degli animali e utilizzare le conoscenze della medicina, senza ricorrere all'immaginazione o a supposizioni perché i mezzi sono limitati.

In questi 4 anni abbiamo migliorato lentamente e pezzo per pezzo i nostri mezzi, per dare agli animali la possibilità di avvicinarsi alla medicina veterinaria del XXI secolo.

Il futuro

In sintesi, verso la fine dell'anno in corso, avremo un'idea abbastanza precisa del numero di cani che compongono la popolazione canina dell'isola. D'altra parte, come avete letto, il progresso del nostro lavoro è costante. È e rimarrà sempre la nostra idea fissa: cure di ultima generazione e il top dei materiali e degli impianti.

Vorremmo trovare altri sostenitori per finanziare l'aumento della nostra capacità di reagire alle situazioni di trauma. Infatti, il trauma è purtroppo una costante. Sogniamo di poter operare nell'area delle fratture o dei traumi toracici.

Con voi ogni sogno può diventare realtà.

Grazie a tutti voi per il vostro aiuto e grazie per l'aiuto che potrete ancora darci.

Laura Peteiro Sanchez, veterinaria dell'Associazione



www.associazionenerina.ch
www.associazionenerina.ch/come-aiutare/
associazione.nerina@gmail.com
www.facebook.com/associazionenerina/
<https://www.instagram.com/associazionenerina/>



Coordinate bancarie Svizzera
Associazione Nerina – Boavista
Nathalie Weiner Zeli
Via Scimiana Lago 2
CH-6576 Gerra Gambarogno
Banca Raiffeisen Piano di Magadino
CH-6594 Cadenazzo

Conto franchi svizzeri: CH89 8080 8007 8745 6879 1
Conto Euro: CH90 8080 8002 7464 6870 6
SWIFT / BIC: RAIFCH22324
Paypal: associazione.nerina@gmail.com